

Intervento su: "Perché ci hanno sempre mentito e come stanno effettivamente le cose?"

Continua l'intervento per rispondere alla suddetta domanda rivolta da Dino Tinelli a Roberto Morini. Tenuto conto della complessità che ha comportato un'auspicabile esauriente risposta, sia il video, sia le slide, sono stati suddivisi in più parti.

(Parte Seconda)

L'Universo e le "Sette Terre cave"

L'Universo = "Le Sette Terre Cave"

«Sette indica non solo la perfezione, ma anche l'oltre, l'infinito di Dio (invero **Egli predilesse il settenario sotto tutti i cieli** [Sepher Yetzirah]).

Tratto da: "La Congiura dei Satanisti" <https://extrapedia.org/db/la-congiura-dei-satanisti>

Cicerone ("Somnium Scipionis, De re publica", VI, 17) chiama il Sole "misura dell'Universo" «Eccoti sotto gli occhi **tutto l'Universo** compaginato in nove sfere (nono cielo aggiunto da Tolomeo alle otto sfere mobili di Aristotele). Una sola di esse è celeste, la più esterna, che abbraccia tutte le altre: è il Dio sommo che racchiude e contiene in sé le restanti. In essa sono confitte le sempiternie orbite circolari delle stelle, cui sottostanno **sette sfere** che ruotano in direzione opposta, con moto contrario all'orbita del cielo».

Nel 1692, com'è abbastanza noto, **Edmund Halley** (1656-1742 d.C.) teorizzò, dopo vent'anni di studi, che **all'interno della Terra ci fossero dei "gusci" delle dimensioni dei pianeti Venere, Marte e Mercurio, separati da un'atmosfera luminescente e che detti continenti interni fossero abitati**. Halley si convinse, dopo lunghi studi ed esperimenti, che l'interno del nostro Pianeta fosse una sorta di galassia in miniatura!

Nel 1818, **John Cleves Symmes, Jr.** (Capitano di fanteria americano) avanzò l'ipotesi che la Terra fosse formata da un guscio cavo di 1300 km di spessore, con due cavità di 2300 km di diametro su entrambi i poli geografici. Per Symmes, **oltre la crosta esterna ci sarebbero quattro gusci interni, abitabili**, anch'essi con aperture ai Poli. Anche questi dati trovano conferma nell'apparato mitologico americano, dove esistono **riferimenti precisi sull'esistenza di più mondi sovrapposti**. Ugualmente, i Navajo si caratterizzano per la loro cosmologia che **prevede l'esistenza di quattro mondi sotterranei, composti su più livelli, tre dei quali sarebbero stati distrutti da vari cataclismi** e solo il più esterno, "Nihodilgil", sarebbe ancora intatto.

Nell'aprile del 1942, diversi militari tedeschi, specializzati nell'utilizzo dei radar, furono spediti nell'isola baltica di Rügen, sotto la guida dello scienziato **Heinz Fischer**. I radar, tra lo stupore generale, anziché monitorare la flotta britannica, furono puntati verso il cielo con una prospettiva di 45° e così rimasero per parecchi giorni. Questa la giustificazione che fu data ai militari: «**Noi non abitiamo l'esterno, ma l'interno del globo. Lo scopo della spedizione è dimostrare scientificamente questa verità**».

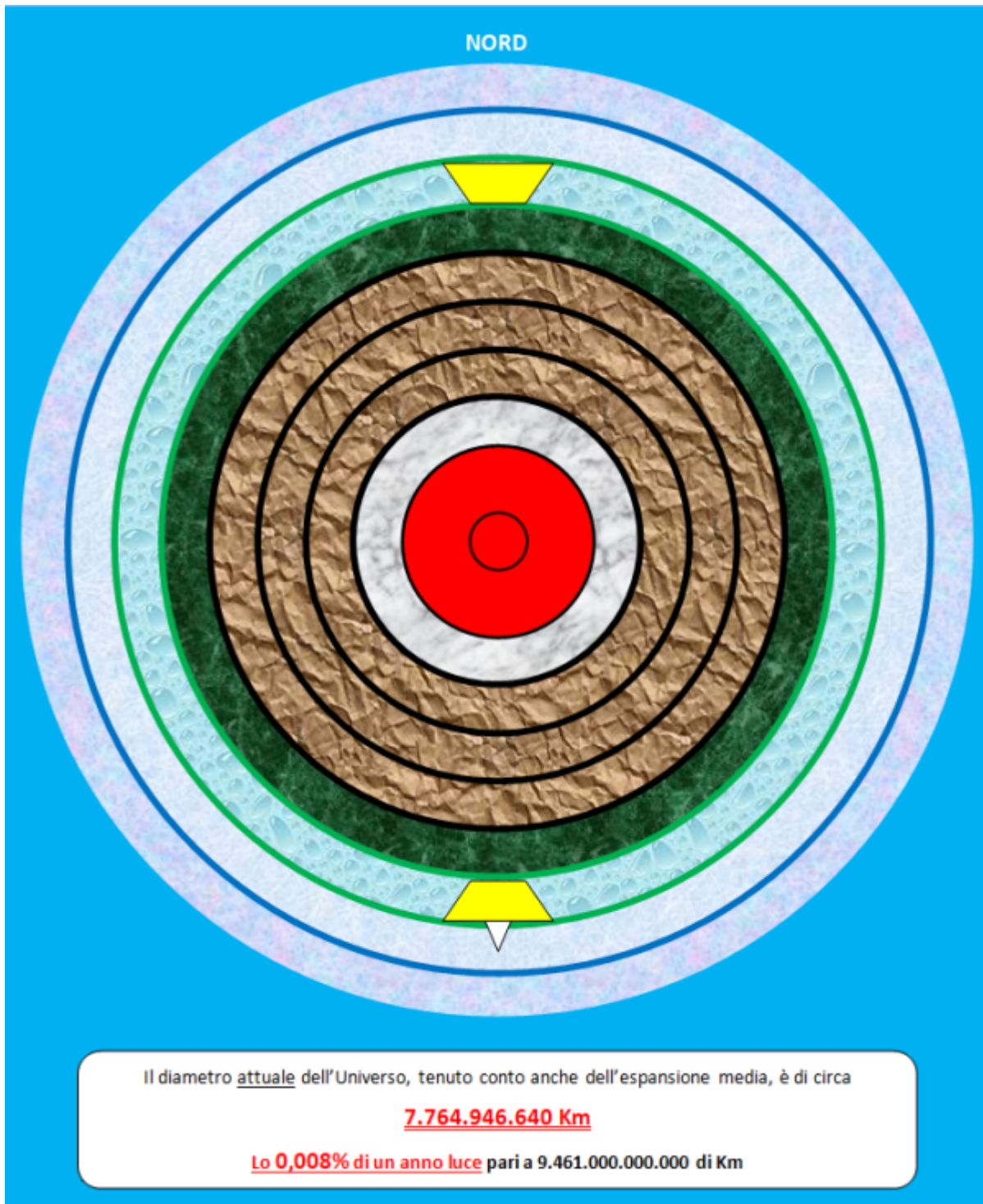
Tratto da: "Le Sette Terre Cave" <https://extrapedia.org/db/sette-terre-cave>

23 aprile 2019 - **il mantello sembra essere stratificato come una cipolla**, con grandi transizioni a 250 miglia e 410 miglia verso il basso. A livello di 410 miglia, **i ricercatori hanno recentemente identificato un'enorme catena montuosa interna, con picchi forse anche più alti del Monte Everest**.

Tratto da: "BBC News" <https://www.nbcnews.com/mach/science/deep-inside-earth-scientists-find-weird-blobs-mountains-taller-mount-ncna997111>



Panoramica sulla descrizione concorde dell'Universo attraverso i secoli, fino ai giorni nostri.



Scheda realizzata unicamente per l'Evento. I valori riportati sono inediti ma, il complesso procedimento che riconduce l'Universo alle corrette dimensioni non sono svelabili. L'invito è quello di studiare seriamente con umiltà e senza arroganza. **Con l'occasione è stato posto in evidenza che il trapezio rovesciato posto a Nord, attraverso anche dati scientifici certi e successivamente dimostrabili, non è occupato solo dall'Umanità. Più della metà dello spazio indicato, che Socrate definì: "il vero cielo, la vera luce e la vera terra" è abitato "all'interno e sulle rive dell'aria"...**

Emersione dei popoli della Terra

Premesso che **"Mito"** nel suo significato originale è la **"narrazione della realtà"**, i vari popoli della Terra, conservano tutti, nelle loro rispettive tradizioni, la stessa visione delle loro origini: **una sorta di "emersione", da una terra sotterranea, dov'erano "maturati" per lungo tempo.** «I Sumeri "irrompono" dalle crepe del terreno, o da un "buco" nel tempio di Enlil. I Greci "nascono", o "emergono", miracolosamente dalla terra. Gli Indiani "scalano" più mondi sotterranei. Gli Eschimesi partono da una regione sotterranea. Gli Egizi e i popoli dell'Europa del nord, ricordano che tutto ciò che esiste "uscì" dall'Abisso. I popoli precolombiani partono da una patria paradisiaca collocata a nord, ma concretamente sottoterra e, da quel momento, fanno partire la storia di un viaggio veramente epico, e ricordato spesso in modo molto dettagliato ... ecc ... ecc ...». Un'emersione, passando in superficie attraverso un "cielo solido", chiamato "firmamento".

«Con il termine **"firmamento"** s'indicava il cielo considerato come una cupola solida, alla quale erano rigidamente collegate le stelle; una **concezione condivisa da tutti i popoli antichi di tutti i continenti**» C'è da aggiungere, in proposito, che nell'antica lingua egizia il ferro era chiamato **"BJA"**, una parola che letteralmente significava **"metallo del cielo"**. Per i Sumeri, invece, il **"metallo del cielo" era lo stagno.** Gli Aztechi dell'ultima generazione, per esempio, non ebbero alcuna esitazione nell'indicare a Cortez (XVI sec. d.C.) da **dove fosse possibile estrarre i metalli, indicando il cielo.** Questo, perché i loro antenati avevano visto e toccato con mano tale realtà e, in mancanza di mezzi adeguati per accertarsene direttamente, non avevano alcun motivo di dubitare delle loro affermazioni.

Quanti hanno dedicato la loro vita allo studio della storia delle religioni e, della mitologia, sono consapevoli che l'idea di un'origine dell'uomo all'interno della Terra, sia una sacrosanta verità. In ogni caso, Eschimesi, Greci, Iraniani, Vietnamiti, Giapponesi, Tibetani, Sumeri, Egizi, Galli, Celti, Aranda (Oceania centrale), Boscimani (Africa australe), Pellerossa americani (Delaware, Apache Jicarilla, Navajo, Hopi, Sioux, Mandan), Taino (Grandi Antille), Messicani, Maya-Quichè, Aztechi, Incas, ecc ... conservano tutti, nelle loro rispettive tradizioni, la stessa visione delle loro origini: **una sorta di "emersione", da una terra sotterranea, dov'erano "maturati" per lungo tempo, passando in superficie attraversando un "cielo solido"** (Grosso scoglio interpretativo per molti). Gli Eschimesi, in particolare, indicano ancor'oggi il Nord come il loro luogo d'origine e sostengono di provenire da una terra paradisiaca, illuminata da una luce particolare e posta all'interno di una cavità della Terra.

Tratto da: *"Terra il Grande Inganno (ultima parte)" e "Le sette Terre Cave"*

[https://extrapedia.org/db/terra il grande inganno ultima parte](https://extrapedia.org/db/terra-il-grande-inganno-ultima-parte)

[https://extrapedia.org/db/sette terre cave](https://extrapedia.org/db/sette-terre-cave)



La conferma della struttura dell'Universo è insita anche nei miti e nelle tradizioni di tutti i popoli.

Il "Libro dei Morti" egiziano



Il "*Libro dei Morti*" egiziano (*Libro o formule per uscire al giorno ... o per penetrare nella luce immortale*), tanto per rimanere in tema pur focalizzandosi altrove, è una composizione dove sono celate importanti istruzioni per i vivi ... per i virtuosi e, (Perché no?) per i nuovi eroi ... e, non solo qualche utile formuletta di possibile uso quotidiano! In esso sono descritti tutti i percorsi, le tappe e i passaggi per raggiungere quel "Duat", o "**Altro mondo**" (Non l'aldilà dei morti) che ha sempre costituito un rompicapo per gli studiosi.

Gli egizi lo rappresentavano con una stella a cinque punte delimitata da un cerchio, questo significa che non poteva trovarsi in una zona "aperta" di quell'Universo ufficialmente decantato. Utilizzando questo particolare geroglifico, volevano esprimere graficamente quello che tutti i loro testi mitologici davano per scontato: **un altro mondo con il suo cielo**. Non a caso si parla di due orizzonti del cielo, laddove il presunto "defunto" doveva passare dall'orizzonte occidentale del cielo, dove si trovava il Monte Manu, a quello orientale sede del Monte Bahu, e ciò avveniva nella "quinta caverna" ("divisione") del Duat (Una strana correlazione se si pensa che noi insistiamo sul quinto "guscio").

Secondo gli egizi rappresentavano **due luoghi fisici**, dove la volta celeste (Nut) s'incontrava fisicamente e circolarmente con la Terra (Geb) e, proprio su questi monti "gemelli", posti uno di fronte all'altro, all'estremo Est e all'estremo Ovest di Geb, Nut poggiava mani e piedi. Ed è espressivo anche quello che è considerato un paradosso: "**Scendere nelle profondità della Terra per salire in Cielo**", con tanto di mappe lasciate accanto ai defunti per raggiungere "l'aldilà". Pure certi dialoghi lasciano perplessi: «*Le ossa e le sue carni saranno integre, come quelle di uno che non è mai morto; berrà l'acqua del fiume e gli saranno donate delle terre nel Campo di Giunchi* ("Libro dei Morti" cap. CI XIV)»; «*O questo Campo di Giunchi, i cui mari sono di rame, l'orzo è alto sei cubiti, con spighe di due cubiti e gambi di tre cubiti, mentre il grano è alto sette cubiti con spighe di tre cubiti e gambi di tre cubiti! Dei beati* (Nella traduzione è utilizzato il termine "Beatus", derivativo dal latino, che non può rispecchiare l'originale. In senso laico, indica generalmente uno stato di profondo benessere materiale o psicologico), *alti ognuno nove cubiti, li mietono* ("Libro dei Morti" CL-CXLIX)»... il cubito egizio misurava circa mezzo metro ...



Gli antichi egizi con "Duat" indicavano il Polo sud: un altro mondo con il suo cielo

Tartaro

Il poeta Esiodo osserva: «**La Terra dista dal Cielo quanto dal Tartaro tenebroso** ... (*“Teogonia”* pagg. 720-721)», significando anche qui, che “qualcuno” deve averlo verificato direttamente in qualche modo. E, precisa: «**La Terra genera il Cielo “uguale a se stessa” per farsi coprire, e per essere dimora sicura ed eterna per gli dei** ... (*“Teogonia”* pagg. 126-128)», quest’osservazione specifica che, **se la Terra è solida, anche il cielo è della stessa natura**. Mentre la seconda osservazione potrebbe adattarsi anche a un mondo sotterraneo, il concetto di “Tartaro”, utilizzato da Esiodo, va correttamente specificato. Nel linguaggio comune è erroneamente assimilato al mondo dei morti, cioè all’aldilà (Che sa molto di deterrente per gli eventuali curiosi ... derivativo dal greco “Ade” e dal romano “Averno”). Orbene, **il suo vero significato etimologico è: “Un altro mondo”, che “Sta sotto”** (Vero significato di “Inferi” dal latino *infērus*). E, tanto per rilevare quanto raccomandato in precedenza, ecco cosa capita quando non si sa di cosa si stia parlando: «**Secondo *Graziano Arrighetti* (Grecista italiano 1928-2017), *Esiodo rende la posizione spaziale del Tartaro incongruente, dacché mescola descrizioni “orizzontali” e “verticali”, ossia dipinge il luogo come “ai confini della terra” (v. 731) e contemporaneamente come di sotto la terra (v. 720 sgg.). La questione è insormontabile. Nella visione verticale è descritto come una voragine buia, talmente profonda che lasciandovi cadere un’incudine questo avrebbe impiegato nove giorni e nove notti per toccarne il fondo (Tartaro)***». Questo è ciò che accade quando si vuole spocchiosamente giudicare attraverso il metro delle proprie limitazioni. Arrighetti faceva meglio a tacere, perché **Esiodo ha descritto perfettamente dove si trova il Tartaro, cioè il secondo mondo: alla fine dell’Abisso, dalla parte opposta a quella conosciuta.**

Tratto da: “*Mondi solo ai Poli, non “Oltre i Poli”*” https://extrapedia.org/db/mondi_solo-ai_poli

⏏
Anche Esiodo descrive il Polo sud chiamandolo correttamente “Tartaro”, mal compreso da chi, per ignoranza, ha voluto ergersi a giudice.

“Gli inesistenti moti della Terra”

Dati Ufficiali sui moti della Terra

Moto di rotazione della Terra all'equatore = **1.676 Km/h**.

«Se un osservatore si trovasse a 45° di latitudine, si muoverebbe a soli **1.183 Km/h**».

Moto di rivoluzione: «Nel suo percorso lungo l'eclittica (circa 930 milioni di chilometri), la Terra dista dal Sole 147 milioni di Km circa al perielio, e 152 milioni di Km circa all'afelio. Secondo le leggi di Keplero, la Terra è più veloce nelle vicinanze del perielio e meno veloce nelle vicinanze dell'afelio; la sua velocità media è di circa **108.000 Km/h**».

Come mai, periodicamente, Orione e Sirio tornano a marcare gli stessi punti presi in considerazione in epoche così lontane, se siamo "sparati" in un caos di: attrazioni, rotazioni, rivoluzioni e traslazioni che ci sbalotterebbero da tutte le parti, come se fossimo dentro uno shaker?

Movimento di traslazione: «Pertanto **un uomo sulla Terra, quando sta fermo**, è sottoposto ai tre moti sopra menzionati, che **sommandosi vettorialmente possono fargli sfiorare anche i 250 km/s**.

A voler essere ancora più generali **dovremmo pure aggiungere il moto della Galassia nell'Ammasso Locale e infine il moto di recessione reciproco dell'Ammasso Locale rispetto agli altri** (Da: "Chiedi all'esperto" – **Lorenzo Brandi** – Esperto in Astronomia e Meccanica celeste)».

Caro Signor Brandi, **già la sua somma vettoriale ci porta a viaggiare a 900.000 Km/h, "quando stiamo fermi"** (???), non aggiungiamo altro per carità! Lo scudo termico dello shaker non reggerebbe ... non all'attrito per la velocità, ma alle cazzate!

Tratto da: "Terra il grande inganno – Parte prima"

<https://extrapedia.org/db/terra-il-grande-inganno-parte-prima>



Della serie: "Siamo alla follia pura e al ridicolo!"

Ancora sui moti di Terra e Sole

La Terra, poi, ruoterebbe (**Moto di Rivoluzione alla determinazione del quale ha contribuito un bel trio: Keplero, Newton ed Einstein**) con orbita ellittica attorno al Sole, in senso antiorario e con una velocità media di 108.000 Km/h.

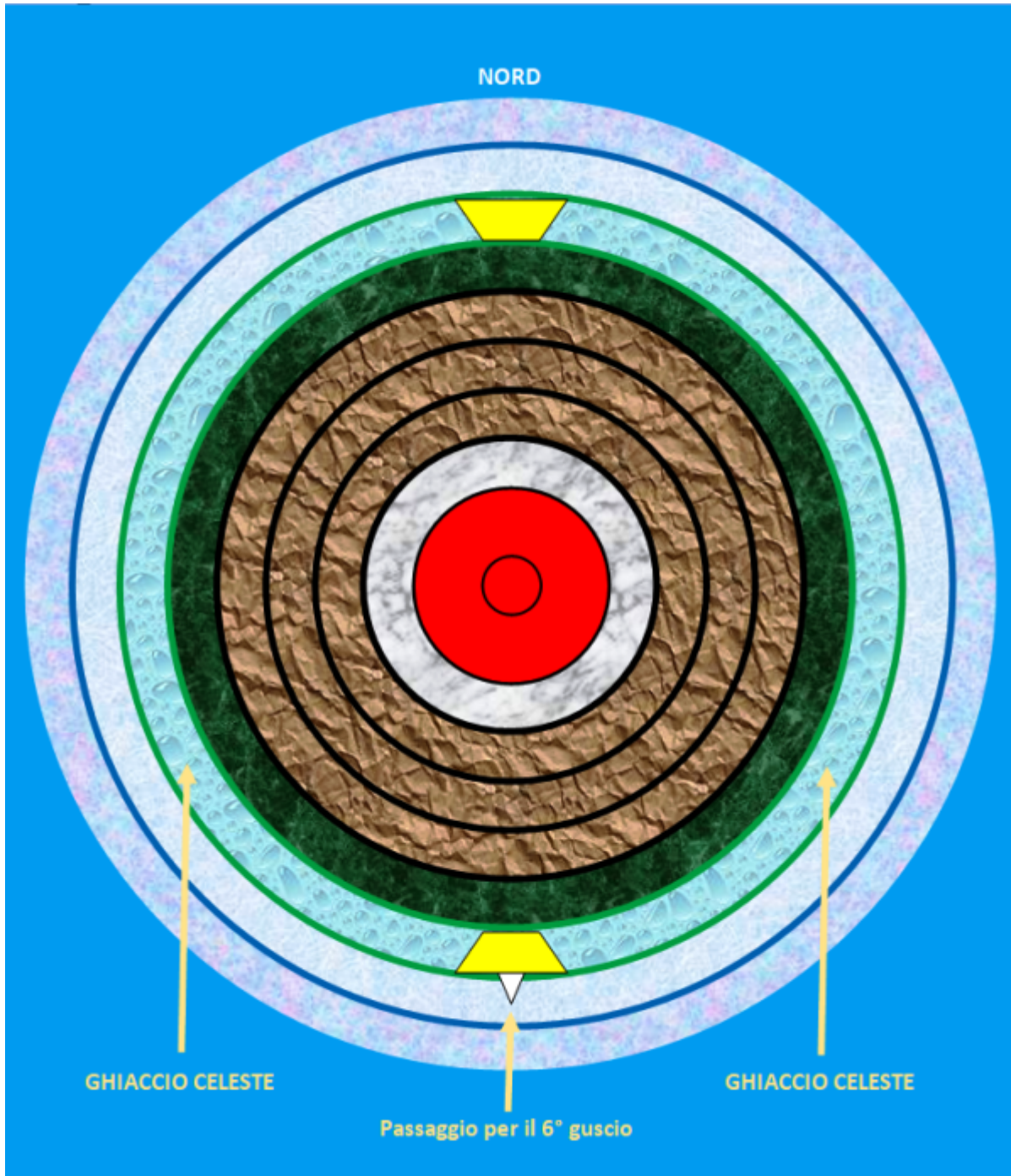
Sulla velocità dichiarata, che più interessa per ciò che si vuole dimostrare (**Moto di Traslazione del Sistema Solare verso l'apice**), **regna una grande imprecisione (324.000 Km/h di differenza)**. Per **Wikipedia** ([link](#) – alla versione in inglese, giacché quella italiana, nella traduzione, fa confusione tra i due moti: «*The speed of the Sun towards the solar apex is about 16.5 km/s. This speed is not to be confused with the orbital speed of the Sun around the Galactic center, which is about 220 km/s and is included in the movement of the Local Standard of Rest*») a **59.400 Km/h verso la costellazione di Ercole (the solar apex)** e a **792.000 Km/h attorno al centro galattico**. Per la **Treccani** ([link](#)) si muoverebbe a **70.000 Km/h dirigendosi verso la costellazione di Ercole**, mentre assieme alla Galassia ruoterebbe a **980.000 Km/h attorno al suo centro**. Sempre la Treccani, poche pagine dopo ([link](#)), indica come velocità **70.920 Km/h** nella direzione dello stesso apice solare (meglio non sfogliare oltre, non si sa mai ...). Per l'**High Energy Astrophysics Science Archive Research Center (HEASARC)**, tradotto da personale dell'Osservatorio **astronomico di Padova** ([link](#)), **che prende in considerazione solo la rotazione** attorno al centro della galassia, questa velocità sarebbe di **828.000 Km/h**. Per "**Focus Junior**" (che dovrebbe essere di valido supporto ai giovani studenti – [link](#)) esisterebbe addirittura **un solo movimento del Sistema Solare, quello attorno al centro galattico, che avrebbe una velocità di 1.152.000 Km/h** ... la "**spannometria**" regna sovrana ovunque, anche nelle mega balle che ci raccontano su movimenti del tutto inesistenti, ma che, per difenderne, diffonderne e, perpetuarne l'esistenza, molti sarebbero pronti a scannarsi l'un l'altro per le ragioni espresse da Russel e Voltaire!

Tratto da: "**Terra il grande inganno (Parte prima)**"

https://extrapedia.org/db/terra_il_grande_inganno_parte_prima



Nelle baggianate che raccontano non si trovano nemmeno d'accordo tra loro. La stessa *Treccani* non è d'accordo nemmeno con se stessa. In sole tre pagine cambia la velocità maggiorandola di 920 Km/h, **ma... tranquilli, perché misurano con «strumenti estremamente sofisticati e precisi»: cioè spannometria e vino a go-go!**



Scheda realizzata unicamente per l'Evento. Come farà la Terra a fiondarsi da tutte le parti se è stretta da una morsa di ghiaccio?

Ghiaccio "Celeste"

Nulla vieta che **questo "guscio"** («posto al centro di una **sostanza omogenea** [Socrate nel "Fedone" di Platone LVIII]») **sia stretto in una morsa di ghiaccio ("Celeste"** – si veda il video tradotto da Dino Tinelli <https://channel.extrapedia.org/media/vdch/0528.mp4>), vista l'esigua distanza dal suo firmamento solido. Questo, spiegherebbe molti aspetti: il firmamento inteso come una cupola (Si veda anche la rappresentazione data dagli antichi egizi); l'impossibilità di raggiungere quell'Ecumene geografica, opposta a quella conosciuta, se non affrontando tutte le peripezie di un viaggio all'interno della Terra; il ciclico scorrimento della litosfera, concomitanti con particolari periodi, come quello recentemente rilevato, laddove **la stretta potrebbe temporaneamente allentarsi**, perché: «**Sul bordo tra il Core e il mantello, sul CMB (Sul Core Mantle Boundary, abbreviato CMB) il calore è due, tre volte, superiore a quello che si credeva prima e maggiore di quello che il mantello può trasmettere su alla crosta per convenzione**».

Tratto da: "Mondi solo ai poli, non oltre i poli" https://extrapedia.org/db/mondi_solo-ai_poli

Il ricercatore John Michell afferma nel suo libro "[The New View over Atlantis](https://www.ibs.it/new-view-over-atlantis-libro-inglese-john-michell/e/9780500273128)" (<https://www.ibs.it/new-view-over-atlantis-libro-inglese-john-michell/e/9780500273128>): «**Viviamo sulle rovine di un'antica struttura la cui vasta dimensione l'ha resa invisibile**».

Si evince chiaramente che, in un periodo, che andrebbe secondo la ricostruzione della scienza dal 13.000 a.C. al 9.600 a.C., la crosta terrestre, o SIAL, abbia subito **l'ennesima disastrosa esperienza** (per "ennesima" si veda: il Timeo di Platone a proposito del dialogo con Solone), **slittando**. Compiendo, cioè, una parziale "rotazione", così gli ignorantoni che vogliono a tutti i costi che la "Terra ruoti sul proprio asse" a velocità improponibili, possono finalmente rendersi conto degli effetti che tale rotazione comporterebbe qualora esistente. **Muovendosi repentinamente, intere masse d'acqua, oceaniche e non, hanno completamente cambiato la preesistente geografia**, infischiosene d'ogni pretesa, sciocca, teoria gravitazionale che vorrebbe l'acqua "incollata" ai rispettivi fondali (e, per giunta curvata in superficie!)

Tratto da: "Deriva dei continenti e slittamento SIAL" https://extrapedia.org/db/deriva_dei_continenti

La morsa è costituita da ghiaccio "Celeste" che non è la forma solida dell'acqua, ma un tipo di ghiaccio particolare che si ritrae con il calore e si ricompone con il freddo. Si consiglia di prendere visione del video indicato.

Spostamento della litosfera secondo il JPL della NASA

Non possiamo non dare uno sguardo anche alla dichiarata inclinazione dell'**asse terrestre** che, secondo la scienza ufficiale sarebbe, ora, di 23° 27' o 23° 44' (la differenza dipende dalla lettura di pagine diverse della stessa fonte. In diminuzione verso il minimo, stabilito non si sa come, di 22,5° per taluni e di 21,55° per altri) e **in migrazione verso l'Europa, per ora, alla velocità di 17 cm l'anno**, che il JPL della NASA attribuisce, in maniera rocambolesca, ai cambiamenti climatici, confinando così, tale spostamento, che ha un campo d'azione e una portata ben più vasti (link articolo del 08/04/2016 <https://www.climatecentral.org/news/climate-change-polar-motion-20229>). Detto così, come recita l'articolo, dice ben poco, soprattutto per un profano. Detto, invece, come stanno le cose in realtà, altrimenti la mente si dilata e distribuisce erroneamente il peso dell'informazione disperdendolo, **significa che dal 2000, anno del primo riscontro reso noto, la litosfera ha cominciato a slittare verso SE**. Mentre, associando lo spostamento al Polo, per la distribuzione mentale appena richiamata, è possibile non curarsene più di tanto, **se è la terra sotto i piedi, invece, che si sta spostando, ci si può anche preoccupare**. Se non si arresterà, o non invertirà il suo percorso, si spera almeno che lo faccia lentamente, anche se rimane la consapevolezza che, col tempo, potrà portare notevoli cambiamenti ...

Tratto da: "Terra il Grande Inganno (parte prima)"

https://extrapedia.org/db/terra_il_grande_inganno_parte_prima



Sullo spostamento e sull'inizio dei rilievi non ci si può fidare e vedremo il perché.

Slittamento SIAL (Crosta terrestre)

Qui, la domanda intelligente da porsi è: "Se l'ha già fatto, quando lo rifarà?", anche perché ci sono riscontri sull'**estinzione di massa del Precambriano** che «*avvenne in corrispondenza del margine del Cambriano e, secondo quanto stabilito, fu determinata da un repentino mutamento ambientale* (Ward - Brownlee, "Rare Heart: Why Complex Life is Uncommon in the Universe" - 2000 p. 178)». E ancora: «*13.000 anni fa ... Sotto gran parte del territorio artico è sepolta un'accozzaglia congelata zeppa di resti di vari mammiferi, piccoli insetti e piante del Pleistocene. In concomitanza con lo spostamento dei Poli si produsse un catastrofico evento climatico che, nell'arco di una giornata, sovvertì le condizioni ambientali temperate dell'Artico del Pleistocene in quelle gelide che conosciamo oggi* (Michael W. Weir - Quilcene - WA - USA su Nexus 2009)». A grandi linee, si parla di uno slittamento (che a tutti gli effetti, ripeto, è un **movimento di rotazione** anche se transitorio) di **3000/4000 chilometri avvenuti in una giornata ...**

Tratto da: "Deriva dei Continenti e Slittamenti SIAL"

https://extrapedia.org/db/deriva_dei_continenti



Qui, i sostenitori della rotazione terrestre "forse" possono rendersi conto di cosa comporti anche solo una parziale rotazione che coinvolga 3/4000 Km.

Ente Europeo per l'Ambiente

Un meccanismo complesso sì, ma immutabile. Cosicché, quando a livello locale si è cominciato ad affermare che: **“non ci sono più le stagioni di una volta”**, non si valuta il cambiamento nella sua interezza. Non è il quadrangolo solare a essere diverso (cioè, il percorso annuale del Sole resta sempre immutato), **è solo il SIAL a essere pian piano scivolato sempre più verso Sud, Sud-Est.** Non a caso l'Ente Europeo per l'Ambiente (EEA), nel suo rapporto n° 4 del 2019 (<https://www.eea.europa.eu/publications/cc-adaptation-agriculture>) pone in evidenza che **“la linea dell'Equatore si sta alzando”** e che **le zone più a Nord stanno assumendo nuove caratteristiche climatiche che le equipara alle nostre precedenti** - uno spostamento approssimativo di 400 Km - (si veda anche in italiano *“Terra e Vita”* che riassume il rapporto dell'Agenzia <https://terraevita.edagricole.it/cambiamenti-climatici/climate-change-agricoltura-italiana/>), laddove si pone anche in evidenza che i nostri **terreni saranno svalutati del 90%** entro i prossimi anni.

Tratto da: *“Anche il Sole è piatto! Lo confermano i dati della NASA”*
https://extrapedia.org/db/anche_il_sole_e_piatto

Il JPL della NASA, prima di pubblicare dati a casaccio, dovrebbe consultarsi, se non con l'Ente Europeo dell'Ambiente, almeno con gli agricoltori del nord Europa. Potrebbero imparare molto sulla reale percentuale di spostamento della crosta.

“Il VERO Sole”

Il Sole visto dai Filosofi

«Per **Filolao**, il Pitagorico, **vitreiforme** (sarebbe) **il sole, che riceverebbe il riflesso del fuoco nel mondo, e ne filtrerebbe su di noi la luce e insieme la caldura**, sicché in certo modo si avrebbe una duplicità di soli: il fattore igneo nel cielo e quello igniforme per via di esso, in base alla sua specularità». Filolao definisce il “Fuoco Centrale” (il vero Sole) come la struttura portante dell'intero Kosmos, lo “scafo del Tutto”, o “la chiglia del Tutto”: **«Il principio guida, nel fuoco dell'esatto mezzo, a guisa di chiglia, il dio fattore premise alla (sfera) del Tutto ...** (Citazioni di Teofrasto e Posidonio *“I Presocratici”* pagg. 478-479).

Cicerone (*“Somnium Scipionis, De re publica”, VI, 17*), che chiama il Sole **“misura dell'Universo”**.

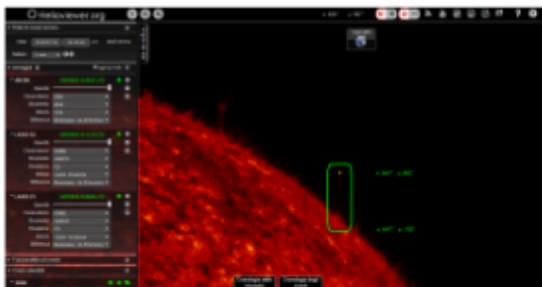
Secondo **Empedocle**: **«Il sole di natura non è fuoco ma riflesso del fuoco ...** (Citazione di Teofrasto *“I Presocratici”* pagg. 330-331)». **«Il corso orbitale del sole descriverebbe la circonferenza del limite del mondo** (Citazione di Aezio *“I Presocratici”* II – 1,4)». **«Due sono i soli: uno archetipico, che sarebbe fuoco in uno dei due emisferi del mondo e che riempirebbe completamente di sé l'emisfero, situato sempre in opposizione al suo riflesso ...** (Citazione di Aezio *“I Presocratici”* II-20,13 e II-21,2)».

Tratto da: *“Anche il Sole è piatto! Lo confermano i dati della NASA”*

AIA 304

Gli scienziati del Solar Dynamics Observatory (SDO) della NASA, per esempio, «hanno scelto 10 diverse lunghezze d'onda da osservare con AIA (Atmospher Imaging Assembly). Ogni lunghezza d'onda è in gran parte basata su un singolo o forse due tipi di ioni, sebbene anche lunghezze d'onda leggermente più lunghe e più corte, prodotte da altri ioni, facciano parte invariabilmente del quadro. Ogni lunghezza d'onda è stata scelta per evidenziare una parte particolare dell'atmosfera del Sole».

Dalla superficie del Sole in avanti, tra le lunghezze d'onda osservate da SDO, misurate in Angstrom, c'è: "304 (questa luce è emessa dalla cromosfera e dalla regione di transizione)".



Orbene, usando il programma "Helioviewer" il 18 luglio 2016 nelle sequenze 15:06:25 > 15:07:00 (tempo medio rilevato nell'immagine 15:06:42), un oggetto gigantesco (si noti l'ufficiale "scala della Terra" per il confronto) fuoriesce dal Sole, creando una colonna con la sua turbolenza. Se il Sole avesse le caratteristiche attribuitegli, è impensabile che l'oggetto abbia attraversato una milionata di Km (diametro ufficiale del Sole

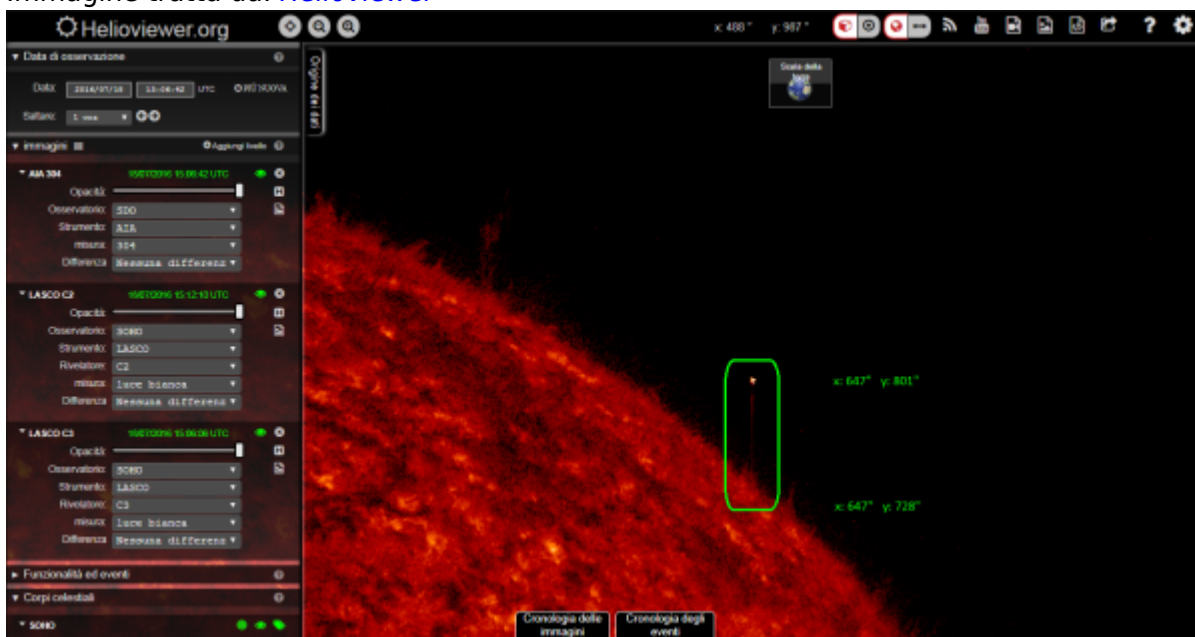
1.392.680 Km), lo avrebbe certamente aggirato ... chiunque può verificare direttamente le sequenze traendo i parametri dall'immagine ingrandita.

Tratto da: "Anche il Sole è piatto! Lo confermano i dati della NASA"

<https://extrapedia.org/db/anche il sole e piatto>

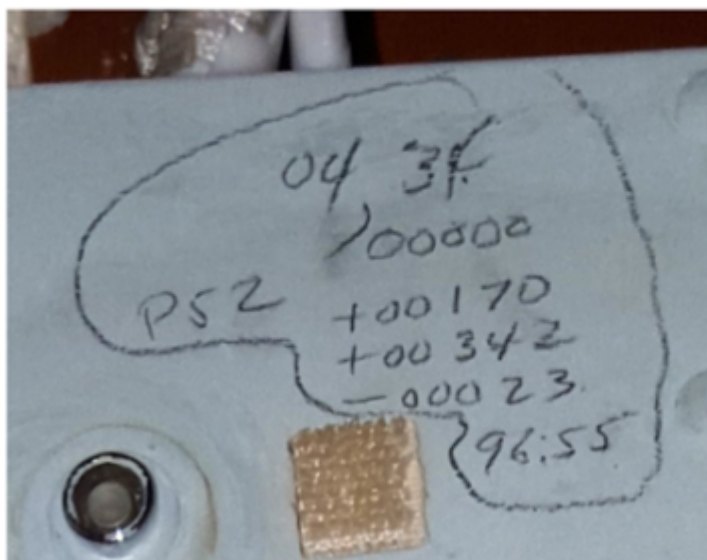
Nota: L'evento fu segnalato qualche anno fa dall'autore di un Sito, che ringrazio, ma di cui, purtroppo, non ho conservato il link

Immagine tratta da: [Helioviewer](#)



Ingrandimento dell'immagine. È possibile ingrandirla nuovamente cliccandoci sopra.

Missioni Apollo



Rilievi delle stelle di Mike Collins

Durante la conferenza stampa del 16 di settembre 1969, tuttavia, (video particolare) alla domanda del giornalista e astronomo Patrick Moor: «Quando guardavate il cielo, riuscivate a vedere le stelle e la corona solare, nonostante la luminosità?». Parlano di "buio profondo", ma nessuno ricorda di avere visto una stella, nemmeno Mike Collins, rimasto poi a "orbitare" sul modulo lunare. La stessa domanda è nuovamente rivolta ad Armstrong, durante un'intervista diretta, condotta sempre da Moor per la BBC nel 1970 (video originale da 00:16 a 00:29 - traduzione) e l'astronauta

ripete che «Il cielo era di un nero profondo quando si guardava dalla Luna, così come quando si osserva dallo spazio cislunare. Lo spazio tra la Terra e la Luna».

Prima che passi inosservata "l'eretica domanda", rivolta nella logica di un Sistema solare così come proposto dalla scienza ufficiale, ma contraria ai dettami di quella stessa comunità scientifica che, considerando lo Spazio vuoto, avrebbe volentieri invocato il rogo, è bene porre in evidenza che Moor è, in primo luogo, un astronomo e, quel "nonostante la luminosità", anche se contraria alla realtà, non era tanto fuori luogo.

Ma lo Spazio è buio e ... si vedono le stelle ... a milioni, come riferisce James Reilly (Space Shuttle Atlantis-Endeavour) in un'intervista nel video edito da Jason Rhian (traduzione - NdR: da una successiva verifica entrambi i video non sono più disponibili, vedere quello archiviato su Extrapedia Channel link). Alla domanda come sono le stelle nello spazio, risponde: «Ci sono davvero miliardi e miliardi di stelle ... puoi vedere le costellazioni allo stesso modo che noi le vediamo qui sulla Terra quando ti alzi in una notte limpida ... non c'è luce e puoi vedere tutte queste stelle ...».

Tratto da: "Anche il Sole è piatto! Lo confermano i dati della NASA" [https://extrapedia.org/db/anche il sole e piatto](https://extrapedia.org/db/anche_il_sole_e_piatto)

Per i "Diari di Volo" delle "Missioni Apollo" si veda: <https://history.nasa.gov/afj/index.html>



Quanto sarebbe la massa del Sole secondo la scienza ufficiale? «La massa solare è pari a circa 332.946 volte la massa della Terra e rappresenta da sola il 99,86% della massa complessiva del sistema solare»... **ma lo spazio è buio e si vedono le stelle...** chi crede ancora nella narrativa della scienza ufficiale non è succube di qualche condizionamento: **è stupido di suo!**

Riflesso del Fuoco centrale

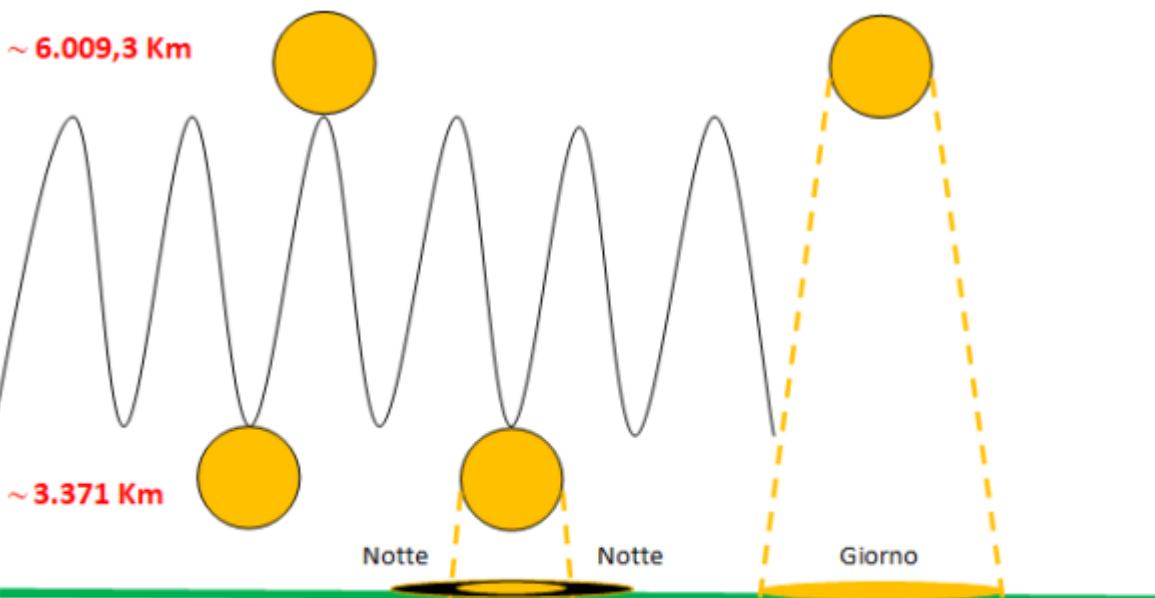
Secondo Empedocle: «*Il sole di natura non è fuoco ma riflesso del fuoco ...* (Citazione di Teofrasto "I Presocratici" pagg. 330-331)». Quello che è decisivo, tuttavia, per comprendere a fondo l'estensione dell'Ecumene geografica dell'uno e dell'altro emisfero, lo afferma ancora Empedocle in modo inequivocabile «*Il corso orbitale del sole descriverebbe la circonferenza del limite del mondo* (Citazione di Aezio "I Presocratici" II - 1,4)».

Il fuoco centrale con la sua energia "accende" la bolla di plasma che, nel suo incedere sinusoidale compie un percorso periodico bidirezionale, semicircolare e spiraliforme (con velocità tangenziale variabile, mantenendo quella radiale costante) sopra l'Ecumene geografica, generando le stagioni, in base alle diverse inclinazioni del piano di scorrimento.

In «Mondi solo ai Poli non "Oltre i Poli"» avevo fatto un calcolo molto approssimativo con Autocad prendendo per buone le coordinate di Google Heart: «*Quello che è stimabile per dimensioni e quota, è solo approssimativo: un diametro dai 40 ai 60 Km e una quota massima dai 6.000 agli 8.000 Km*». Per i calcoli dettagliati invece, si veda il già citato libro dell'Ing. Romano Conflitti "... e non Finisce qui" <https://hermes-edizioni.blogspot.com/2020/04/e-non-finisce-qui.html>

Diametro del "Sole" Km 56,3

Distanza dalla superficie: triangolazione media attraverso le meridiane di Catania - Roma - Bari



NOTA: In Gematria (o Ghematria che deriva dalla parola greca geometria e ha due significati: "misura della Terra" e "geometria" divenendo "Geometria Sacra"), il valore del Sole è 666 che non va letto come "seicentosessantasei", ma $6+6+6 = 18$ che nella Cabala corrisponde a "Chai" col significato di: "Vita". (La rappresentazione corretta del Sole è quella a 18 raggi).

Scheda realizzata unicamente per l'Evento. Ecco le "stratosferiche dimensioni del Sole e del sistema solare". Chiunque, capace di usare Autocad, può fare le sue triangolazioni, che non saranno precise come quelle qui rappresentate, ma renderanno l'idea. Da notare che hanno completamente storpiato il valore numerico, associandolo a quello della "Bestia", laddove rappresenta invece la "Vita"... quel che è peggio è che, **alla fine, pure loro sono rimasti intrappolati nelle menzogne che hanno costruito!**



Fonte: Google. **Cosa rappresenta l'ostensorio a 18 raggi?**... negare l'evidenza sarebbe da irrecuperabili coglioni...



Fonte: Google. La meravigliosa Meridiana australe a camera oscura della cattedrale di San Sabino a Bari, utilizzata con il Saros per i calcoli, conferma la sequenza annuale 365-365-**366**-365 sconfiggendo l'anno tropico.



Fonte: Google. Il mosaico a terra della cattedrale di San Sabino a Bari è un completo e stupefacente trattato astronomico-scientifico.

“Ipotesi realistiche sulla Luna”

Luna artificiale

Senza tenere conto di un moto di rivoluzione inesistente e dei ridicoli crateri tutti perpendicolari, si può solo dedurre che la Luna sia un corpo artificiale, in accordo con due semplici principi. Siccome siamo in un ambiente ermeticamente chiuso, nessun oggetto naturale, può essere stato "catturato" dall'esterno, e non può essersi formato secondo le assurdità ipotizzate e proposte dalla scienza ufficiale. In ogni caso, non solo i miti di diversi popoli sostengono **"una Terra senza Luna"**, in un indeterminato periodo della loro storia, anche diversi scienziati sono stati concordi con tali assunti (Per esempio: in *"The Australian Geologist"* – 31/12/2000, i geologi australiani confermano **«Una Terra precambriana priva di Luna!»**).

Siccome è possibile che, tra le tante finte missioni lunari, qualcuna sia stata indirizzata sul vero corpo della Luna, che sanno benissimo com'è fatto e dove si trova (non alla distanza descritta), tipo la missione **"Apollo 12"** del 1969, numerose sono state le polemiche sorte attorno a quelle **"onde d'urto rilevate"**, che "hanno sconvolto gli scienziati", giacché **«La Luna avrebbe risuonato come una campana per più di un'ora. Secondo la NASA, la Luna avrebbe reagito come un gong ... Gli strumenti sismici registrarono riverberi che sono durati per tre ore e venti minuti ...»**. Molti quotidiani hanno dedicato, negli ultimi quarant'anni, articoli a quest'evento titolandoli, per esempio, **"La Luna è artificiale?"**, con un'apertura che è tutto un dire: **"E se la Luna fosse cava al suo interno e fosse inoltre opera dell'uomo?"**. Asimov scrisse nel 1963: **«Che diavole ci fa la nostra Luna là fuori? È troppo lontana perché sia un vero satellite della Terra, e troppo grande per essere stata catturata dalla Terra»**.

Tratto da: *«Mondi solo ai Poli, non "Oltre i Poli"»* https://extrapedia.org/db/mondi_solo-ai_poli



La scheda si commenta da sé.

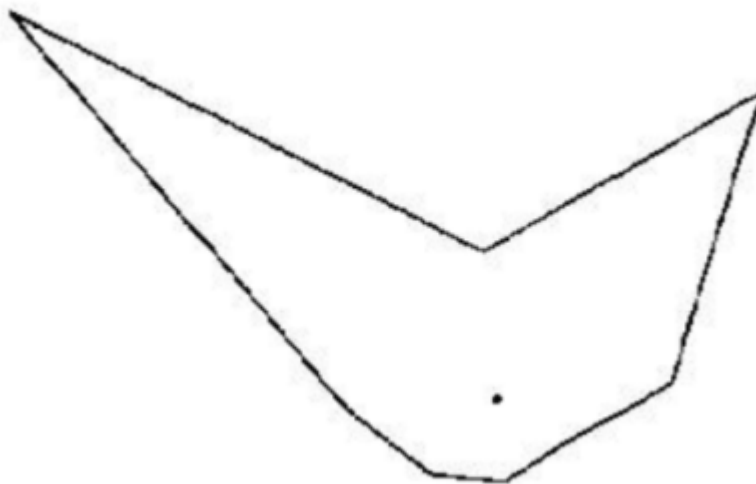
"Altri regolatori biologici oltre la Luna"

E le Stelle?

Al pari del Sole sono sempre bolle di plasma attivate dall'unico vero Sole centrale. Le costellazioni, i "pianeti" e tutto il resto, non sono altro che regolatori biologici che influenzano e/o imprimono determinate caratteristiche attraverso le forme, o gli aspetti, che assumono. **Il caso non esiste e, in cielo, c'è un continuo reset per mantenere la sincronicità!**



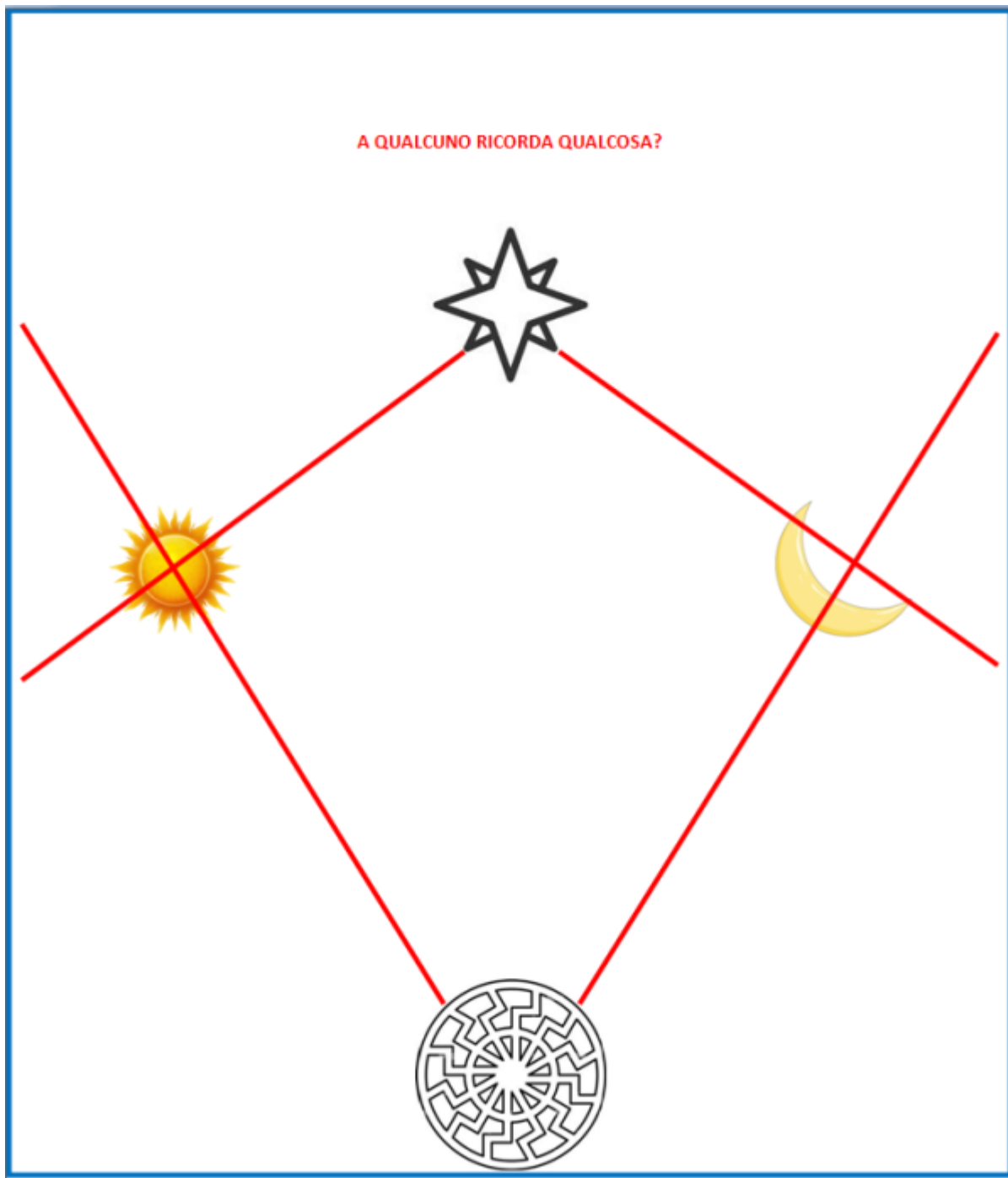
Capricorno



Remedi di carta di Malcom Rea (Mal di testa pulsante)

Scheda realizzata unicamente per l'Evento. Ogni forma, non importa la natura, ha una propria peculiarità imprimendo la sua influenza sulla sfera biologica, laddove magnetizzata. Non a caso è stato fatto un confronto, apparentemente antitetico, con i "Remedi di Carta" di Malcom Rea.

"Conclusione"



Scheda realizzata unicamente per l'Evento. Le verità qui esposte sono ben note a chi ha adottato queste triangolazioni come proprio simbolo distintivo. NOTA: la scheda non è stata presentata alla fine di questa parte dell'evento per la mancanza di tempo utile necessaria a spiegare le sue dinamiche.

PRIMA PARTE



Back to: [Indice delle schede complementari](#)

From:

<https://channel.extrapedia.org/> - **Extrapedia Channel**

Permanent link:

<https://channel.extrapedia.org/evento2023/schede/04>



Last update: **10/12/2024 15:22**